



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA
13 AGOSTO 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Giovedì 13 agosto 2015

1., Il Giorno

“La tangenziale della discordia. E' nato il fronte <No Toem> ”

2. La Provincia Pavese

“Presidi sul Ticino nei parchi cittadini”

La tangenziale della discordia È nato il fronte «No Toem»

Melegnano, spunta la proposta alternativa al progetto

di PATRIZIA TOSSI

- MELEGNANO -

Quaranta chilometri di asfalto e cemento a ridosso di oasi, laghetti e aree faunistiche: una ferita nel polmone verde dell'interland milanese. E il tracciato della nuova tangenziale ovest esterna, la Toem, una strada a scorrimento veloce tra il Sud Milano e Malpensa. Casello di entrata a Melegnano, ultima uscita Abbiategrasso. Il progetto è ancora in fase embriona-

CONTRARI

«Abbiamo già vissuto in passato una storia simile, non vogliamo nuovi danni per il Parco Sud»

le, ma a caldeggiarlo è il Pirellone. L'opera, infatti, è stata inserita nel Piano strategico della mobilità regionale e, al momento, è in fase di valutazione ambientale.

I 33 SINDACI dell'area ovest del Parco Sud hanno immediatamente alzato gli scudi, chiedendo alla Regione di «eliminare definitivamente le pagine che richiamano la tangenziale ovest esterna di Milano» dalle strategie viabilistiche della Lombardia. «È nostra intenzione - hanno scritto i sindaci nella lettera inviata al Pirellone - promuovere azioni e attivare idonee strategie intercomunali, per continuare a salvaguardare il nostro territorio e la salute dei cittadini contro la realizzazione di infrastrutture di

grande impatto ambientale, inutili, costose e non condivise».

UNA PRIMA VERSIONE della Toem era stata inserita nel 2011 nel Piano territoriale di coordinamento dell'allora Provincia di Milano, poi l'opera era stata stralciata e sembrava caduta nel dimenticatoio. A «riesumare» il progetto è stata la giunta Maroni, che ha inserito il nuovo tracciato nel Pmrt, ovvero il Piano regionale della mobilità e trasporti. «È preoccupante che questo inutile progetto sia stato inserito nel piano - dice il melegnese Pietro Mezzi, consigliere della Città Metropolitana in quota Sel -, non abbiamo bisogno di una nuova autostrada che, altro non farebbe, che devastare il territorio. E il primo passo verso la realizzazione della strada».

LA PROPOSTA ALTERNATIVA dei sindaci è quella di riqualificare le strade provinciali esistenti, per evitare di creare un impatto ambientale pesantissimo. «Basterebbe riqualificare e potenziare la Sp.40 da Melegnano a Binasco - prosegue Mezzi -, collegandola alla Vecchia Vigevanese e poi alla strada provinciale che arriva ad Abbiategrasso, creando una naturale rete viabilistica senza ulteriore spreco di territorio». Anche gli abitanti del Sud Ovest hanno fatto muro, dando vita al «Comitato No Tang». Nel mese di luglio, la lista civica «Cambiamo Abbiategrasso» ha depositato un esposto all'Unesco, sia a Roma che a Parigi, per chiedere un intervento

delle Nazioni Unite in difesa del «Parco del Ticino Riserva della Biosfera» dalla tangenziale, oggi all'esame del Cipe.

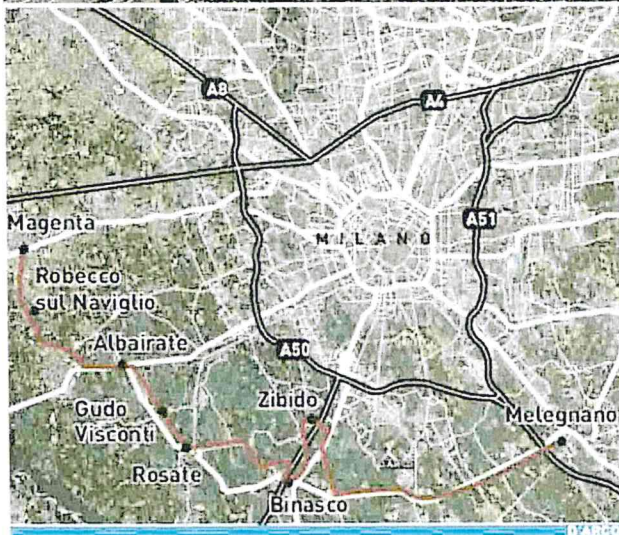
A DIFENDERE il progetto è il primo cittadino di Melegnano, Vito Bellomo - tra i pochi, insieme ai sindaci di Opera e Assago - a non avere firmato la petizione di protesta. «Prima di dire no, voglio valutare il tracciato - spiega Bellomo -, i tempi sono ancora lunghi, è inutile protestare sen-

FAVOREVOLI

«I collegamenti sono al collasso il nuovo tracciato darà ossigeno alla logistica del territorio»

za avere visto il tracciato. L'attuale tangenziale ovest è al collasso: con la Toem, il territorio potrebbe diventare una zona strategica per la logistica, creando grandi vantaggi per le nostre aziende e per l'economia locale». Il 22 luglio, in Regione, si è tenuta la seconda conferenza della Vas (Valutazione Ambientale Strategica) per l'intero piano regionale della mobilità, compreso il tracciato della Toem. «Il Parco Sud è un polmone verde indispensabile - ricorda il sindaco di San Giuliano, Alessandro Lorenzano - per riequilibrare l'impatto della metropoli. Non è soltanto un'area protetta, ma è un vero e proprio "progetto territoriale" basato su agricoltura, ambiente e turismo».

patrizia.tossi@ilgiorno.net





Presidi sul Ticino nei parchi cittadini

Sarà garantita anche un'attività di vigilanza, che sarà svolta dalle Guardie ecologiche volontarie insieme agli uomini della polizia locale, all'interno delle aree del Parco del Ticino, delle piste ciclabili comunali e dei parchi cittadini. Per tutto il mese inoltre il personale del Nucleo edilizia ecologica farà un servizio specifico in bici per garantire la presenza in aree poco sorvegliate benchè frequentate da cittadini e turisti come i parchi di Vernavola e Sora, l'area Vule e le piste ciclabili del Confluente, di Lungoticino. Oltre alla vigilanza con mezzi fuoristrada del Parco del Ticino sarà svolta un'attività di controllo del fiume con una barca per verificare il rispetto del divieto di balneazione. Le Guardie ecologiche volontarie inoltre svolgeranno anche attività di controllo sui documenti di navigazione e sulle dotazioni di sicurezza delle barche che solcano il Ticino. In campo scenderanno anche i volontari dell'Anti-incendio boschivo.

